



Bologna Jazz Festival Da Bosso a Patitucci, l'estate suona dal vivo

Il Bologna Jazz Festival non si ferma ed annuncia dal 7 al 29 luglio una edizione estiva con un titolo benaugurante di «Blue skies». Una nuova formula per la storica rassegna, che passa dalla stagione autunnale all'estate e dai teatri all'aria aperta, con la seria intenzione di tornare a vedere negli occhi il suo pubblico, rimasto orfano dell'edizione annullata causa pandemia lo scorso ottobre-novembre.

Un ritorno in grande stile, grazie anche ad alcune collaborazioni già instaurate negli anni addietro con Cubo Live, DumBO e il Museo per la Memoria di Ustica. Nell'arco di tre settimane saranno otto gli appuntamenti con il jazz soprattutto italiano (per ovvie ragioni legate alla circolazione degli artisti stranieri) ma con un paio di live che vedranno protagonisti due musicisti internazionali: Erik Truffaz e John Patitucci.

A DumBO si svilupperà la parte più consistente del festival, in questa location s'inizierà giovedì 8 con lo Spiritual Trio del trombettista Fabrizio Bosso, in un concerto che lascia spazio alla musica black nei suoi numerosi rivoli fatti di gospel, spiritual e soul; venerdì 9 Pasquale Mirra e Gianluca Petrella accompagneranno gli spettatori tra jazz ed elettronica ed anche il 10 le atmosfere saranno a cavallo tra questi due mondi con il Perfect Trio del batterista Roberto Gatto, tra innovazione e suoni vintage.

Per gli altri due appuntamenti in via Casarini è previsto un ingresso libero e vedranno protagonisti il quintetto Bread & Fox del sassofonista Piero Bittolo Bon (11 luglio) e il duo Mack formato da Federico Squassabia e Marco Frattini, che per l'occasione chiameranno anche Federico Pierantoni e Mattia Dallara (25 luglio).

Il 29 luglio cambio radicale di location con un concerto ospitato nello spazio antistante il Museo per la Memoria di Ustica con il trombettista Enrico Rava e il pianista Andrea Pozza.

Un appuntamento che si rinnova già da alcuni anni grazie alla consulenza musicale del festival con le attività di «Attorno al museo». Infine per imbattersi nei due artisti stranieri in cartellone ci si dovrà spostare a Villa Zarri (Castelmaggiore), dove il festival andrà in trasferta.

All'interno di Cubo live si potrà assistere al primo concerto nel cartellone di «Blue skies», con il quartetto del trombettista francese Erik Truffaz (7 luglio, ingresso libero), uno dei più interessanti seguaci della lezione musicale sul jazz elettrico di Miles Davis e all'esibizione di un trio stellare con il contrabbasso di John Patitucci, il sax tenore di Chris Potter e la batte-

ria di Brian Blade (15 luglio, ingresso libero).

Questa parentesi estiva non preclude la naturale collocazione del Bologna Jazz Festival che si svolgerà all'inizio di questo autunno come consuetudine.

Andrea Tinti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gianluca Petrella & Pasquale Mirra (copyright di Roberto Cifarelli)



Peso: 24%